



BOZZA

PATTO DI GEMELLAGGIO

TRA IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA E LA RISERVA NATURALE DI STOLBY – SIBERIA

Il **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** (ITALIA) e la **Riserva Naturale di Stolby** (SIBERIA) di seguito denominate le Parti, premesso che perseguono, con la stipula di questo Atto, l'alto intento di consolidare l'amicizia tra le due comunità, costruendo e sviluppando un rapporto di reciproca conoscenza, confronto, ospitalità, scambio, cooperazione e collaborazione contribuendo alla più stretta vicinanza tra le nostre comunità i cittadini e alla costruzione di uno sviluppo interculturale.

VISTO il progetto della ambasciatrice del Parco nel Mondo, Francesca Filippi, ciclista Teramana, dal titolo "Viaggio in bicicletta Mosca-Vladivostock: Conoscere per comprendere";

CONSIDERATO che la nostra ambasciatrice ha organizzato questo viaggio spinta anche dall'obiettivo interculturale che rappresenta il corollario di ogni sua impresa. Ed in tal senso ha preso diversi contatti ed ha avviato una serie di relazioni tra istituzioni ma anche tra le realtà presenti sul territorio dei due paesi;

VISTA la nota inviata, all'esito di contatti sopra citati, dalla Riserva Naturale di Stolby, ns.prot.0006134/19 del 29 maggio 2019, nella quale si manifestava la piena disponibilità alla sottoscrizione del patto di gemellaggio invitando il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ad avviare ogni utile azione;

DATO ATTO che il gemellaggio è uno strumento complesso e ricco di prospettive che rappresenta il simbolo dell'azione interculturale quale momento di conoscenza e confronto. E' innanzitutto uno scambio culturale che nasce dall'incontro tra popoli diversi che attuano la conoscenza attraverso le sostanziali differenze (tradizioni, usi, costumi, lingua e religione) che vengono superate con azioni di collaborazione e condivisione che vanno dalla semplice amicizia e ospitalità ad attività di ricerca e studio, per approfondire la conoscenza sul piano socio-culturale anche attraverso l'instaurazione di legami diretti tra soggetti istituzionali ma anche tra soggetti privati, e da cui possono nascere progetti comuni.

RILEVATO come l'interscambio sotteso alla meritoria iniziativa proposta dalla nostra Ambasciatrice in termini di reciproca promozione del nostro territorio rappresenta un'occasione unica per valorizzare e far conoscere le eccellenze presenti in entrambe le aree protette coinvolte. Il significato più profondo di un patto di gemellaggio per il Parco è proprio quello di creare un'occasione unica per avviare iniziative di incontro, confronto, conoscenza, ospitalità, scambio e cooperazione.

RICONOSCIUTO che i rapporti di gemellaggio e di amicizia tra le Aree Protette sono un contributo importante allo sviluppo degli scambi culturali, scientifici e delle relazioni interculturali fra i due Parchi e fra i paesi che esse rappresentano.

CONSIDERATO altresì che in un contesto quale quello di due aree protette sarà importante curare l'aspetto della collaborazione partendo proprio dalle finalità che sostengono la comune azione di tutela e valorizzazione delle matrici ambientali e storico culturali presenti nei nostri territori individuando punti di analogia seppur nelle sostanziali diversità. Ciò sarà possibile mantenendo legami duraturi tra le due istituzioni dai quali scaturiscano proficue relazioni tra le comunità identitarie coinvolte.

DATO ATTO in tal senso che i punti di forza del patto sono:

- conoscenza e promozione del patrimonio ambientale e culturale locale;
- lo studio per lo sviluppo di attività culturali, di iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico locale e per la promozione del turismo;



- lo studio delle problematiche locali e ricerca di strategie comuni di risoluzione;
- la promozione di ricerche per lo sviluppo delle tradizioni locali
- la promozione degli interscambi tra le associazioni di educazione ambientale, sportive e ricreative ma anche tra artigiani ed operatori turistici locali per sviluppare il confronto interculturale ed un interscambio esperienziale.

TENUTO CONTO che le relazioni di gemellaggio portano indubbi vantaggi politici e culturali ma anche economici attraverso la promozione e valorizzazione di prodotti tipici e delle risorse dei territori.

DATO ATTO delle premesse quale parte sostanziale del presente atto

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Il fine principe di quest'atto di gemellaggio/amicizia sta proprio nel rispetto e la promozione del patrimonio naturalistico e delle peculiarità culturali di ciascuna delle aree protette interessate quale cammino comune di crescita attraverso la reciproca conoscenza, collaborazione e partecipazione ad iniziative culturali di entrambi i nostri parchi e quale accrescimento socio-culturale.

A tal fine le due parti si impegnano reciprocamente nel modo seguente:

1) Ad approfondire i temi del turismo, della cultura, dell'ecologia, dell'urbanistica nonché tutti gli aspetti legati in particolar modo alle azioni concrete che verranno messe in campo dalle parti ed in particolare individuano quali ambiti prioritari:

- la conoscenza e promozione del patrimonio ambientale e culturale locale;
- lo studio per lo sviluppo di attività culturali, di iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico locale e per la promozione del turismo;
- lo studio delle problematiche locali e ricerca di strategie comuni di risoluzione promuovendo congiuntamente la conoscenza reciproca fra i propri cittadini, le associazioni e le altre istituzioni interessate;
- la promozione di ricerche per lo sviluppo delle tradizioni locali;
- la promozione degli interscambi tra le associazioni di educazione ambientale, sportive e ricreative ma anche tra artigiani ed operatori turistici locali per sviluppare il confronto interculturale ed un interscambio esperienziale.
- l'impegno a congiungere i propri sforzi per promuovere relazioni amichevoli, stabili e di lunga durata, oltre a fornire il proprio contributo specifico nell'ambito dei progetti di cooperazione e scambio.

2) A sottoscrivere il presente accordo tra il Presidente del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Tommaso Navarra, ed il Direttore del Parco di Stolby, W.M. Shcherbakov, in occasione dell'arrivo di Francesca Filippi in bicicletta a Krasnojarsk, il 13 luglio 2019, data in cui il Parco di Stolby, ha organizzato un seminario sulle Aree Protette e sul turismo sostenibile.

3) Per la realizzazione dei predetti scopi generali si ritiene necessario lo scambio di visite di delegazioni delle aree protette nell'ottica della reciproca ospitalità.

4) Gli scambi reciproci di delegazioni o gruppi di lavoro come anche di associazioni culturali, di educazione ambientale e sportive saranno discussi personalmente durante le visite ufficiali delle delegazioni o tramite corrispondenza che comprenderà, se possibile, allegata all'originale, anche traduzione autenticata.

Le spese di viaggio per ogni delegazione ufficiale saranno coperte dalla parte mandante.



Il presente accordo, redatto anche in lingua russa, potrà subire cambiamenti con il consenso delle due parti che oggi in Krasnojarsk lo sottoscrivono.

Krasnojarsk, 13 luglio 2019

IL PARCO NAZIONALE DEL
GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

IL PRESIDENTE

Tommaso NAVARRA

LA RISERVA NATURALE DI
STOLBY

IL DIRETTORE

W.M. SHCHERBAKOV